

### **Caleidoscopio Festival: meno 30!**

**Un evento importante viene sempre atteso con fervore e di solito accompagnato da un conto alla rovescia. Così è anche per l'inaugurazione della prima mostra del Festival, l'attesa 'Un capolavoro di Carlo Maratti per Camerano - Rebecca ed Eliezer al pozzo' a cura di Vittorio Sgarbi**

La prima edizione di Caleidoscopio il Festival delle Arti di Camerano promosso ed organizzato dallo studio di comunicazione ed eventi 169design dimostra quanto le Marche possano a pieno titolo essere considerate uno scrigno di tesori anche e sempre di più da un punto di vista artistico. Per celebrare un grande maestro come Carlo Maratti a 300 anni dalla sua morte, Caleidoscopio riporta infatti 'a casa' il suo riconosciuto capolavoro "Rebecca ed Eliezer al pozzo".

Il quadro lascerà per la prima volta dal 1740 la Galleria d'Arte Antica in Palazzo Corsini di Roma per essere esposta a partire dal 28 giugno a Camerano. Per di più in un luogo molto caro al Maratti, quella S. Faustina che poco prima di morire volle istituire come Cappellania.

Se infatti è vero che il Maratti lasciò Camerano da piccolo, ad 11 anni, per recarsi a Roma e poi da lì essere acclamato nelle corti più importanti del suo tempo, lo è altrettanto il fatto che un capolavoro come la Rebecca al pozzo esce per la prima volta dal suo scrigno romano per raggiungere la città natale del suo autore, segno anche la nostra regione sta diventando un polo attrattivo da un punto di vista culturale ed artistico è sempre maggiore.

Di certo il fatto che ad occuparsi della curatela sia stato Vittorio Sgarbi accresce il fascino di questa mostra che mette l'attenzione su quello che da tutti gli esperti è definito il capolavoro del Maratti e che, nel momento di inaugurazione della mostra, sarà ritornato al suo antico splendore. Il dipinto infatti sarà sottoposto a un accurato e necessario restauro in cui il tessuto pittorico verrà fatto aderire in maniera uniforme alla tela: un intervento di grande delicatezza che pochi restauratori sono in grado di operare e per il quale è stato scelto Matteo Rossi Doria.

'Rebecca ed Eliezer al pozzo' resterà a Camerano fino al 18 ottobre e verrà messo a confronto con una delle ultime opere del Maratti, il celebre San Nicola di Bari.

Non mancheranno quindi le occasioni di visita specie perché è stato fatto davvero un grande sforzo organizzativo per permettere a tutto il territorio ma anche agli estimatori provenienti dall'Italia e dall'estero di godere di questa meravigliosa opera.

Gli orari sono stati disegnati in maniera flessibile, cambiando nel corso dei mesi. Dal giorno dell'inaugurazione fino al 13 luglio la mostra potrà essere visitata dalle 10 alle 13.30 e dalle 15 alle 20, mentre dal 14 luglio al 7 Settembre a queste due fasce orarie si aggiungerà quella serale dalle 21 alle 23.30. Dal 8 al 28 settembre, l'orario mattutino sarà 10.30 – 13.30, mentre il pomeriggio si potrà entrare a S. Faustina dalle 16 alle 20.

Infine dal 29 settembre fino al 18 ottobre la mostra sarà aperta in mattinata solo dal venerdì alla domenica mentre nel pomeriggio saranno confermati gli orari 16-20.

Anche i prezzi dei biglietti sono stati studiati per offrire a chi vuole vivere l'esperienza offerta da Camerano nel migliore dei modi secondo i suoi interessi. Infatti oltre a poter visitare solamente i luoghi delle mostre che fanno parte di Caleidoscopio sarà possibile aggiungere anche il tour della Città Sotterranea ad un prezzo cumulativo molto conveniente. Tutte le informazioni saranno disponibili all'interno del sito [www.caleidoscopiofestival.com](http://www.caleidoscopiofestival.com).

Ma il Festival Caleidoscopio che si accenderà proprio con questa prima e importantissima mostra non sarà solo l'occasione di godere dell'arte ai suoi massimi livelli. Rappresenterà anche una grande opportunità per i giovani che vorranno mettersi alla prova e accrescere il loro bagaglio di esperienze. Grazie ad una convenzione con l'Università degli Studi di Macerata e con l'Accademia delle Belle arti sono stati attivati dei tirocini formativi che permetteranno di far coprire le 3263 ore di guardiania da studenti e creare per loro possibilità future di lavoro!

Insomma, meno 30 alla partenza non solo di un grande Festival delle Arti e di una grande esposizione ma anche di una grande esperienza per tutto il territorio!